



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito 23

Istituto Comprensivo “Maria Montessori”

Scuola polo per la formazione di ambito LT 23

Via dei Volsci, 12 – 04019 Terracina (LT)

www.icmontessoriterracina.edu.it

Documento protocollato digitalmente come da segnatura in allegato.

All'Albo online

All'Amministrazione Trasparente

Al sito web

Agli atti della Scuola

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219 - Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27/03/2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola

Progetto “Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica”

Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006

OGGETTO: *Determina indizione procedura di trattativa diretta con l'operatore economico EU-TRACK Innovations S.A.S. & Co. P. IVA 03309320590 per l'affidamento diretto su Mepa tramite trattativa diretta con singolo operatore ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, per l'erogazione di n.1 “Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica” e n. 10 “Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti”*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il “Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica”, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023, aggiornato con delibere n. 112 del 19/12/2024, n. 131 del

	15/05/2025 e n. 228 del 30/06/2026, che disciplina tra l'altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture e i criteri di selezione del personale interno/esterno da utilizzare per la realizzazione degli interventi formativi;
VISTO	il <i>"Piano di Utilizzo Intelligenza Artificiale"</i> (PUIA), approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 70 del 30/06/2026 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 212 del 30/06/2026, in coerenza al AI Act (Regolamento UE 2024/1689), al GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla Legge n. 132/2025 (Legge IA italiana), Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e Linee Guida MIM sull'IA;
VISTO	il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"</i> , che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
VISTA	la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante <i>"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"</i> e, in particolare, l'articolo 47;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante <i>"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"</i> e, in particolare, l'articolo 24;
VISTO	il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante <i>"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"</i> ;
VISTA	la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante <i>"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante <i>"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante <i>"Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;
VISTO	il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante <i>"Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico"</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
VISTA	la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante <i>"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"</i> ;
VISTO	il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante <i>"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"</i> ;

VISTO	il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, recante <i>“Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164, e, in particolare, l’articolo 1, comma 6;
VISTA	la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante <i>“Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”</i> ;
VISTO	il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, recante <i>“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>“Do no significant harm”</i>), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”</i> ;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, e successive revisioni;
VISTI	i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. <i>tagging</i>), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
VISTI	gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e <i>milestone</i> e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, <i>“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”</i> (COM(2020) 758 finale del 24 novembre 2020);
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, <i>“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”</i> (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
VISTA	la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
VISTO	il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
VISTO	il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante <i>“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”</i> ;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante <i>“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”</i> ;
VISTE	le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante <i>“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli</i>

- investimenti*”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;
- VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;
- VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;
- VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”*;
- VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;
- VISTA la circolare dell’8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;
- VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;
- VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;
- VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”*;
- VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;
- VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti*

	<i>Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;</i>
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2024, n. 22, recante <i>"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"</i> ;
VISTA	la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 settembre 2025, n. 22, recante <i>"PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi"</i> ;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219;
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;
CONSIDERATO	che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 <i>"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico"</i> , l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
CONSIDERATO	che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, della legge 23 settembre 2025, n. 132, recante <i>"Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"</i> , delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, delle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
CONSIDERATO	che con l'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola sono state fornite specifiche indicazioni per la presentazione dei progetti tramite procedura a sportello;
VISTO	il progetto predisposto e trasmesso da questa istituzione scolastica sulla piattaforma <i>"Futura PNRR – Gestione Progetti"</i> , titolo progetto <i>"Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica"</i> - Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006;
VISTO	che il Direttore Generale dell'Unità di missione del PNRR Dott.ssa Simona Montesarchio ha provveduto a firmare l'Accordo di concessione attribuendo il protocollo n. 102942 del 04/05/2026 al progetto <i>"Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica"</i> - Codice M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006;
RILEVATO	pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 49.168,00;
CONSIDERATO	che il finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'istruzione e del merito è determinato in applicazione della metodologia a costi unitari standard (Unità di Costo Standard - UCS) prevista dall'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27/03/2026 e dalle relative istruzioni operative, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 e della Guida alle opzioni di costo semplificate (OCS) EGESIF_14-0017 e successive modifiche e integrazioni, e che, conformemente a tale metodologia, il riconoscimento del finanziamento medesimo è subordinato alla comprova dell'effettiva erogazione delle attività formative programmate (ore di formazione, numero dei partecipanti), a prescindere dall'importo effettivamente fatturato dall'operatore economico affidatario del servizio;
CONSIDERATO	che, fermo restando quanto sopra, il presente affidamento, in quanto procedura di acquisizione di un servizio da soggetto terzo mediante Trattativa Diretta sul MEPA, resta assoggettato, quanto alla spesa effettivamente sostenuta dall'Istituto, alle ordinarie regole del Codice dei contratti pubblici, ivi compresa la verifica della congruità e convenienza dell'offerta in relazione all'oggetto e alle caratteristiche della prestazione, nonché la motivazione della scelta dell'operatore ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
CONSIDERATO	che l'importo del presente affidamento, quale risultante dal preventivo/offerta dell'operatore economico, non dovrà eccedere il budget assegnato per le attività di cui trattasi in base alla predetta metodologia UCS, e che le eventuali economie risultanti dalla differenza tra l'importo finanziato a UCS e l'importo effettivamente corrisposto all'operatore potranno essere destinate, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto del Ministro

	dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, ad analoghe azioni nell'ambito della medesima linea di investimento 2.1 del PNRR;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, approvato dagli OO.CC. competenti;
VISTO	che il progetto in parola è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONSIDERATO	che il dirigente scolastico prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO	il decreto del dirigente scolastico prot. n. 7311 del 22/05/2026 di formale iscrizione al Programma Annuale 2026, sia nelle Entrate, sia nelle Uscite, prevedendo un apposito progetto Next generation EU - PNRR contraddistinto dal codice identificativo progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006, per un importo pari ad euro 49.168,00;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";
VISTI	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che la prof.ssa Barbara Marini risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per la procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO	che prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 7353 del 22/05/2026, di individuazione del Responsabile Unico del Progetto nella persona del Dirigente scolastico Prof.ssa Barbara Marini, ai fini della gestione del Progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi della collaborazione di esperti per l'erogazione dei <i>"Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica"</i> e dei <i>"Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti"</i> , da realizzarsi entro il 31/12/2026;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2022-2024 del 23 dicembre 2025;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto <i>"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)"</i> ;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto <i>"Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti"</i> ;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto <i>"Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne"</i> ;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante <i>"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"</i> ;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

- VISTO l'articolo 25 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che definisce le funzioni e i poteri di direzione e coordinamento del Dirigente Scolastico;
- VISTO l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 che al comma 2 declina *"Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati"*;
- CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- PRESO ATTO delle Linee Guida e dei Quaderni Operativi MIM (ex MIUR), che disciplinano l'ordine prioritario di reclutamento per i progetti finanziati (es. PNRR o FSE+);
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici"* in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, e, da ultimo, dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, dal decreto-legge 24 febbraio 2026, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2026, n. 54, e dalla legge 11 marzo 2026, n. 34 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza per le piccole e medie imprese 2026), quest'ultima in vigore dal 7 aprile 2026;
- VISTO in particolare, l'art. 1, commi 1-3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativi ai principi di risultato e di fiducia;
- VISTO il Decreto del Dirigente scolastico prot. n. 9931 del 14/07/2026, per l'avvio di una procedura interna di selezione volta al conferimento di incarichi individuali di esperto per l'erogazione di *"Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica"* e *"Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti"*, nell'ambito del progetto di cui trattasi;
- VISTO il verbale della selezione, svolta in data 22/07/2026, acquisito con prot. n. 10232 del 22/07/2026, che riporta altresì la graduatoria dei candidati idonei, sottoscritto dalla Commissione incaricata e l'elenco dei percorsi formativi che non sono stati assegnati per mancata candidatura;
- VISTO l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale l'Istituto può procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante *"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;
- VISTI i regolamenti delegati (UE) 22 ottobre 2025, n. 2025/2150, n. 2025/2151 e n. 2025/2152 della Commissione europea, con i quali sono state rideterminate, per il biennio 2026-2027, le soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi e per le concessioni, fermo restando che la soglia nazionale di 140.000 euro per l'affidamento diretto di servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 non risulta modificata dal predetto aggiornamento;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

- VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *“Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e, in particolare, l’art. 45, comma 2, lett. a);
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall’art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- VISTE le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTO l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante *“Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”*;
- VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la decisione del Dirigente scolastico di non pubblicazione della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e della programmazione triennale di lavori, in quanto, rispettivamente, l’Amministrazione non ha previsto acquisti unitari di importo pari o superiore a 140.000,00 euro + IVA e di importo pari o superiore a 150.000,00 euro + IVA, ai sensi dell’art. 37, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 e dell’Allegato I.5 del suddetto D.Lgs. 36/2023;
- VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *“Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- VISTO l’art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO l’art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
- CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l’eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, l’operatore **EU-TRACK Innovations S.A.S. & Co. P. IVA 03309320590** è risultato possedere nel proprio catalogo il servizio di formazione necessario all’Istituto, capace di rispondere pienamente alle esigenze formative ed organizzative previste dal progetto di cui trattasi;
- TENUTO CONTO del principio di rotazione degli affidamenti di cui all’art. 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e considerato che l’operatore economico EU-TRACK Innovations S.A.S. & Co. è già stato contraente dell’Istituzione scolastica, la scelta del medesimo operatore è motivata dalla positiva esperienza maturata nell’esecuzione delle precedenti prestazioni, dalla specifica competenza e professionalità dimostrate, nonché dalla particolare adeguatezza della proposta presentata rispetto alle esigenze del progetto. Rilevato, inoltre, che l’operatore economico ha manifestato la propria disponibilità a garantire l’effettiva realizzazione in presenza dei percorsi di formazione e dei laboratori previsti, assicurando continuità organizzativa e adeguata

	capacità di conseguimento degli obiettivi formativi, si ritiene sussistano specifiche e motivate ragioni per procedere all'affidamento al medesimo operatore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023."
PRESO ATTO	che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tenuto conto della natura del servizio oggetto dell'affidamento, avente ad oggetto attività di formazione, della sua modalità di esecuzione e dell'importo dell'affidamento, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, ritenendo adeguatamente tutelato l'interesse pubblico connesso al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali;
TENUTO CONTO	che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
DATO ATTO	che, tra la documentazione richiesta all'operatore economico ai fini della partecipazione e comunque prima della stipula del contratto, è prevista apposita dichiarazione sostitutiva di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico dello stesso e del proprio personale incaricato, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023 e delle Istruzioni operative PNRR di riferimento;
TENUTO CONTO	l'Istituzione scolastica procede alle verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023 trattandosi di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000;
TENUTO CONTO	che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
DATO ATTO	che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023 e modalità vigenti ANAC/PCP/BDNCP e alla PAD utilizzata dalla stazione appaltante;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
VISTO	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante <i>"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"</i> ;
VISTO	in particolare, l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che <i>"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori"</i> ;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale <i>"Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]"</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"</i> , e successive modificazioni ed integrazioni, ivi incluso il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Decreto Correttivo);
VISTI	gli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recanti rispettivamente il <i>"Principio del risultato"</i> , il <i>"Principio della fiducia"</i> e il <i>"Principio dell'accesso al mercato"</i> ;
VISTO	l'articolo 11 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al principio di applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e alla tutela della parità di trattamento economico e normativo dei lavoratori;

- VISTO** l'articolo 102 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di clausole sociali e garanzie per la promozione dell'occupazione giovanile, femminile e dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTI** gli articoli 19, 20, 22 e 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 261 del 20 giugno 2023, recante l'adozione del provvedimento sui requisiti tecnici e le modalità di funzionamento della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
- VISTA** la Delibera A.N.A.C. n. 262 del 20 giugno 2023 relativa alle modalità di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0) per la verifica dei requisiti generali e speciali;
- TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà tramite l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), ovvero, per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00, mediante le modalità semplificate e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (c.d. *AI Act*), che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale;
- VISTA** la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante «*Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, recante adozione delle «*Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*»;
- VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «*3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;
- TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «*3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento*»;
- VISTI** gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ✓ di avviare la Trattativa Diretta su Mepa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di formazione per la realizzazione di «**Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica**» nell'ambito del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219 - Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27/03/2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola - Progetto “Next Generation AI: orizzonti digitali per la didattica e la governance scolastica” - Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - CUP G54D25010460006.

- ✓ di individuare i servizi di formazione per l’erogazione di **n. 1 Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica** e **N. 10 “Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti”**,

A Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica							
N.	Titolo	N. ore	Costo h	Importo	N. partecipanti	Erogazione	Destinatari
1	AI Governance e Compliance: gestione strategica del PUIA	9	122,00	1.098,00	30	presenza o on line sincrono	DS, DSGA, Ass. amministrativi e tecnici, Team digitale, Team AI

B Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti							
N.	Titolo	N. ore	Costo h	Importo	N. partecipanti	Erogazione	Destinatari
1	L'AI per il gioco e l'esplorazione creativa Ed. 1	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti infanzia
2	L'AI per il gioco e l'esplorazione creativa Ed. 2	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti infanzia
3	STEM e pensiero computazionale Ed. 1	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti primaria ambito STEM
4	STEM e pensiero computazionale Ed. 2	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti primaria ambito STEM
5	Didattica umanistica e scrittura creativa Ed. 1	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti primaria ambito umanistico
6	Didattica umanistica e scrittura creativa Ed. 2	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti primaria ambito umanistico
7	AI e Metodo Scientifico	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti secondaria ambito STEM
8	AI e Discipline Umanistiche	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti secondaria ambito umanistico
9	Creatività Aumentata: AI per Arte, Musica e Strumento	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti secondaria ambito artistico
10	Lingue Straniere: AI come Tutor multilinguistico	8	122,00	976,00	15	presenza	Docenti primaria e secondaria ambito lingue straniere

- ✓ di avviare la trattativa con l'operatore EU-TRACK Innovations S.A.S. & Co. P. IVA 03309320590, a seguito della valutazione della proposta progettuale inviata in data 25 luglio 2026 che risulta essere adeguata e perfettamente congrua con il *Progetto presentato dall'Istituzione scolastica in data 30/03/2026 con codice inoltro 64374.0 e a seguito della disponibilità acquisita con Prot. 10681 del 19/08/2026 ad effettuare in presenza i corsi di formazione*
- ✓ di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento;
- ✓ di individuare e nominare contestualmente la Prof.ssa Barbara Marini quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutte le fasi della procedura di affidamento e della successiva esecuzione del servizio;
- ✓ che la prof.ssa Barbara Marini ha rilasciato, con specifico riferimento alla presente procedura di affidamento, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, e di obblighi di astensione, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023 acquisita agli atti con Prot. 10683 del 19/08/2026;
- ✓ di procedere, in qualità di RUP, all'espletamento della procedura, nonché alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- ✓ di autorizzare la spesa complessiva di **€ 10.858,00 Iva inclusa** da imputare sul capitolo A.03.42 PNRR DM 219/2025 Avviso 73226/2026 Snodi AI - M4C1I2.1-2026-1745-P-64374 - G54D25010460006 dell'esercizio finanziario 2026;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e in ottemperanza agli obblighi di pubblicizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR, all'Albo on line dell'Istituzione e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della scuola;
- ✓ si dà atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e della documentazione di gara i seguenti allegati da far compilare e sottoscrivere all'operatore economico:
 - ✓ **Allegato A** – Autodichiarazione sostitutiva del concorrente ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.P.R. n. 445/2000;
 - ✓ **Allegato B** – Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm – “non arrecare un danno significativo”);
 - ✓ **Allegato C** – Dichiarazione per l'identificazione del Titolare Effettivo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007;
 - ✓ **Allegato D** – Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 62/2013;
 - ✓ **Allegato E** – Patto di integrità; e adottato dall'Istituzione scolastica con il Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica (Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023, aggiornato con delibere n. 112 del 19/12/2024, n. 131 del 15/05/2025 e n. 228 del 30/06/2026) ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012;
 - ✓ **Allegato F** – Schema di contratto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara Marini

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*